

IL PROGETTO "OFFICINE DELL'ARTE"

Pirellone promuove i giovani artisti: stanziati 30mila euro

Promuovere i giovani talenti e la formazione delle nuove generazioni educandole ai linguaggi artistici contemporanei. Questo l'obiettivo del progetto "Officine dell'arte" promosso dalla Regione con uno stanziamento di 30mila euro che permetterà di selezionare 20 giovani artisti, scelti in una rosa di 3800, ai quali sarà offerto un percorso formativo e creativo il cui esito sarà presentato in una mostra collettiva in programma a dicembre

2011. «Milano e la Lombardia - ha spiegato illustrando l'iniziativa l'assessore regionale alla Cultura, Massimo Buscemi - nel corso degli anni hanno espresso una chiara vocazione all'innovazione culturale negli ambiti dell'arte, della moda e del design. Con questa proposta vogliamo fare scuola nel nostro patrimonio giovanile in maniera da contribuire a far emergere, come in passato, la creatività dei nostri giovani artisti». Ai ragazzi selezionati saranno

affiancati due artisti-tutor, Stefano Arienti e Italo Zuffi. Oltre a lavorare con gli artisti emergenti, Arienti e Zuffi, da settembre a dicembre 2011, produrranno due opere d'arte che saranno acquisite da Regione Lombardia per essere poi conferite in comodato d'uso gratuito a un'istituzione museale lombarda aderente alla Rete dei musei di arte moderna e contemporanea. Nello stesso periodo, ha comunicato la Regione, alla Fabbrica del Vapore e nella residenza di via Farini 35, saranno

realizzati diversi workshop e conferenze indirizzate a professionisti, studenti, critici, curatori e artisti dell'Archivio Docva. Sarà questa l'occasione per i giovani artisti, con l'ausilio dei tutor, di presentare al pubblico la propria ricerca e i progetti in fase di realizzazione. Tra dicembre 2011 e gennaio 2012, infine, negli spazi di Careof e **Viafarini**, sarà ospitata la mostra collettiva con la partecipazione dei 20 giovani talenti emergenti affiancati dai due artisti.

cinque



Massimo Buscemi

Con questa proposta vogliamo fare scuola nel nostro patrimonio giovanile in maniera da contribuire a far emergere, come in passato, la creatività dei nostri giovani artisti

